

DICEMBRE 2025



In rete con

FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
ISPETTORIA LOMBARDA SACRA FAMIGLIA

n. 175

WWW.FMALOMBARDIA.IT

Missioni..... pag. 2

MARIA AUSILIATRICE NELLA MISSIONE: IL VOLTO MISSIONARIO DEL NATALE

L'infinito che sceglie la via della piccolezza.



Associazioni..... pag. 4

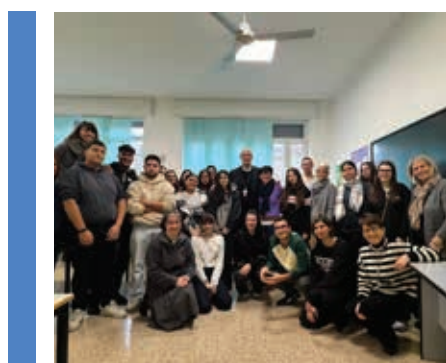
CON DON BOSCO PER ESSERE FELICI

Come sono importanti gli amici che sanno consigliare per condurci al bene!

Comunità pag.8

NEL BUIO LA LUCE - FESTA DI NATALE 2025

Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce, su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse



Comunità pag.10

ACCOGLIAMO IL VESCOVO CORRADO

La presenza del vescovo ha costituito un significativo riconoscimento dell'attività svolta dal Centro e dell'impegno dei suoi allievi.

Comunità pag. 11

“ACCENDI LA TUA LUCE!”

UN POMERIGGIO CON CHIARA LUCE BADANO

“Se lo vuoi tu, Gesù, lo voglio anch'io!” – parole che hanno toccato profondamente il cuore dei ragazzi.





Maria Ausiliatrice nella missione: il volto missionario del Natale

Il Natale ci pone dinanzi a un mistero tanto semplice quanto grandioso: l'infinito che sceglie la via della piccolezza.

Dio non irrompe nel mondo con potenza, ma decide di entrarvi attraverso il "sì" di una giovane donna, Maria, povera nel ceto ma ricchissima nella disponibilità. In lei contempliamo il cuore pulsante di ogni missione, che consiste essenzialmente nell'accogliere Dio per portarlo agli altri e donarlo al mondo intero.

Per noi Figlie di Maria Ausiliatrice, la Vergine non è un modello distante, ma una Madre che cammina al nostro fianco.

A Betlemme la scorgiamo nel silenzio, attenta a ogni respiro e totalmente donata; senza grandi discorsi, la sua sola presenza rende possibile l'incontro tra il divino e l'umanità.

Questo stile definisce profondamente la nostra missione: un educare

evangelizzando che passa attraverso la gioia e un amore concreto. Il Bambino Gesù, nascendo nella povertà e nella fragilità, ci insegna che la missione non parte mai dalla forza umana, ma dalla fiducia totale in Dio.

Come Maria, siamo chiamate a custodire la vita ovunque essa germogli, imparando a riconoscere i segni della presenza divina nelle situazioni più ordinarie, specialmente tra i giovani e i più piccoli.

In questo senso, il presepe si trasforma in una vera scuola missionaria, dove la vicinanza e l'ascolto diventano il linguaggio prioritario.

Lo spirito missionario del Natale è, in fondo, un riflesso dell'Incarnazione stessa: il movimento di Dio che esce da sé per farsi vicino all'uomo ed entrare nella sua storia. Questo dono gratuito, che si manifesta tra i pastori e l'umiltà di una mangiatoia, è un annuncio universale di pace destinato a tutti,

nessuno escluso. Vivere il Natale in chiave missionaria significa imitare questo “uscire” divino, abbandonando i confini del proprio egoismo per andare incontro agli altri.

La nostra vocazione si realizza nello “stare”, nell’essere una presenza che incoraggia e porta Cristo attraverso un sorriso e un cuore aperto.

Come Maria corse da Elisabetta e restò ferma sotto la croce, anche noi siamo invitate a testimoniare la speranza cristiana più con la vita che con le parole, attraverso gesti concreti di carità e solidarietà.

Chiediamo allora a Maria Ausiliatrice di insegnarci a vivere questo tempo con cuore materno, affinché ogni casa, scuola, oratorio... possa diventare come Betlemme: un luogo semplice e accogliente, dove Gesù può nascere ancora oggi per raggiungere e abbracciare il mondo intero.

L’immagine che abbiamo scelto per gli Auguri è una “finestrella” che rimanda a quella di Mornese. Da essa spuntano delle chiavi che suggeriscono di aprirla così da far venire il Natale.

BUONO e SANTO NATALE!

Il Gruppo Missionario Ispettorale





PGS Varese CON DON BOSCO PER ESSERE FELICI

Sabato 29 novembre 2025 è quasi tutto pronto, in sede PGS a Varese c'è fermento!

Di primo mattino iniziano i preparativi per la festa di inizio anno del campionato riservato ai nostri piccoli atleti delle categorie micro e minivolley.

Sono le 14.30: i giochi sono pronti e la preghiera dedicata a San Giovanni Bosco, tema di quest'anno sportivo, apre la festa ai 200 bambini presenti oltre ai genitori, nonni e fratellini che li accompagnano e, nonostante il numero elevato di presenti, durante la recita siamo stati avvolti da un silenzio e da un'attenzione particolare anche da parte dei più piccoli.

Abbiamo poi dato il via ai 10 giochi organizzati che hanno voluto ricordare l'oratorio di San Giovanni Bosco, giochi dei tempi passati che hanno

appassionato non solo i nostri piccoli atleti ma anche gli allenatori, i genitori e gli stessi organizzatori.

Il giocone finale "un, due, tre stella", che ha visto protagonista il nostro direttore tecnico regionale nella figura del conduttore, ha concluso il ventaglio dei giochi. Novità di quest'anno è stata la consegna del "passaporto" con il timbro presenza, che utilizzeremo anche per le prossime giornate.

Avevamo invitato i bambini a scrivere una parola, un pensiero o una frase da consegnare a bambini da altra parte del mondo e il risultato è stato formidabile. Ci hanno stupito moltissimo per la loro sincerità, la loro innocenza e sensibilità con cui hanno voluto raccontare le loro emozioni.

La merenda ha ridato le forze a tutti i presenti!

Organizzatori stanchi ma contenti di aver visto bambini felici, entusiasti della giornata, che chiedevano “quando facciamo ancora questi giochi?” che hanno riempito il cuore e fatto dimenticare tutta la stanchezza.

Il prossimo appuntamento sarà a gennaio del prossimo anno con la prima giornata di campionato.

Un sentito ringraziamento alle Figlie di Maria Ausiliatrice che, come tutti gli anni, ci ospitano nella loro casa, ai bambini e ai loro genitori che con entusiasmo hanno partecipato rendendo la festa ancora più bella.

Marco Spreafico





Lecco GRUPPO SALES

Il 27 novembre il Gruppo Sales di Lecco si è riunito per vivere un momento di riflessione, attività e condivisione durante il tempo di Avvento.

I ragazzi, dopo l'accoglienza, hanno vissuto un momento di preghiera riflettendo sul vangelo di Matteo, concentrandosi sulla figura del re Erode e sulla stella cometa che ha guidato i Magi da Gesù.

Il momento di silenzio è iniziato con la domanda **"E tu ce l'hai una stella?"**, i ragazzi hanno potuto riflettere sulle persone che per loro sono stelle, sono guide, sono importanti per la loro crescita e il loro cammino spirituale.

Dopo una meritata pizza i ragazzi hanno concluso l'incontro dando la "buonanotte salesiana" alla comunità delle FMA: prima un canto, un breve racconto e poi la consegna di una stella a ciascuna, invitando le

suore a scrivere chi per loro è stato importante, soprattutto per la loro scelta vocazionale; infine il dono di una lampada, costruita artigianalmente, per l'intera comunità.

Il tempo di Avvento è un tempo di attesa che ci deve interrogare e preparare ad accogliere l'Amore, quello vero.

È tempo dunque di continuare il cammino verso il Natale seguendo la stella come hanno fatto i Magi.

IL 12 dicembre il Gruppo Sales si è ritrovato nuovamente per approfondire la figura di sr Maria Troncatti in vista di gennaio, mese salesiano.

In realtà i ragazzi avrebbero dovuto andare a Milano per vedere la mostra dedicata alla Santa, ma essendoci lo sciopero dei treni è stato impossibile arrivare a Milano.



Così i ragazzi, con l'aiuto di sr Anna, hanno potuto conoscere la vita di sr Maria, in particolare alcuni aspetti legati alla sua storia vocazionale, alla presenza di un aiuto soprannaturale nelle vesti di un "angelo" che arrivava sempre nei momenti più difficili, al dono della sua vita per far tornare la pace tra i due popoli in conflitto.

I ragazzi sono stati chiamati a riflettere provando a scrivere su un cartellone un aspetto che li aveva colpiti maggiormente.

Dopo aver ascoltato la spiegazione dei tre simboli (ali, croce e braccia) e dei tre colori (verde acqua, rosso sanguigno, giallo ocra) che introducono la mostra, i ragazzi hanno preparato un altro cartellone concentrandosi principalmente sul simbolo delle mani: **"Mani per servire"**, pensando proprio a suor Maria che non si è mai tirata indietro, da una parte teneva la borsa con le medicine e dall'altra la corona del rosario, per curare sia il corpo che lo spirito.

Ogni ragazzo, ricalcando la propria mano su un foglio colorato, ha scritto un impegno concreto che si prenderà

durante questo ultimo periodo di Avvento in preparazione alla festa di Natale.

L'incontro è terminato con la consegna di un piccolo dono: le carte di Don Bosco e una gustosa merenda.

Il Gruppo Sales riprenderà le sue attività nel mese di gennaio, mese dedicato a Don Bosco.

Elena (animatrice Gruppo Sales Lecco)





IMA Lecco

NEL BUIO LA LUCE – FESTA DI NATALE 2025

Questo è il tema della festa dell'IMA di Lecco, vissuta insieme da tutti gli studenti, dai piccoli dell'infanzia ai grandi delle superiori.

Nel mondo, nelle nostre vite, nelle nostre giornate, spesso siamo avvolti dal buio (come segno concreto vengono spenti i fari in cortile dove si svolge la festa). Ma nel buio ci sono delle luci che illuminano la Via: sono i Profeti, portatori di Luce che accendono i flambeaux degli adulti presenti, mentre risuona la voce del profeta Isaia:

“Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce, su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.”

È necessario evadere dalla prigione delle cose; è necessario far sbocciare una nuova aurora luminosa sulla monotonia del tempo.

Gesù non viene con grandi segni, viene nella vita di tutti i giorni, come è venuto in quella degli abitanti di Betlemme:

nel lavoro, nelle gioie e nei dolori quotidiani. Tra gli abitanti di Betlemme ci sono i pastori che nella notte vegliano per proteggere il loro gregge, con le lanterne si dirigono verso la grotta dove trovano Giuseppe, Maria e il Bambino avvolto in una coperta bianca.

Gesù è la vera Luce!

Al suono della tromba si accendono tutte le luci, i fari, le luminarie del grande albero, compresa la stella cometa. Compare uno stuolo di angeli ad annunciare la nascita di Gesù, la venuta di quella Luce che illumina ogni uomo e ogni angolo buio.

Ma il buio non ha l'ultima parola!

Anche nella nostra vita ci sono angeli che ci invitano ad uscire dal nostro buio, a trovare una luce che ci può illuminare. I primi ad accogliere l'annuncio degli angeli sono i pastori che sentono il desiderio di dirlo a tutti con il loro canto di gioia: *“Gloria a Dio nell'alto dei cieli...”*.



Dall'Oriente arrivano i Re Magi, lasciando le loro comodità.

Il desiderio si trasforma in cammino, riflessione, scoperta della bellezza e del dono. Hanno camminato a lungo, seguendo la Stella, per incontrare un Dio che ci ama, ci dona una parola di consolazione, una carezza, un sorriso, un tempo per benedire, ringraziare e lodare.

Davanti a questo Bambino si prostrano, si fanno piccoli anche loro, imparano a donare gratuitamente, ad essere migliori. Anche noi ci inchiniamo e chiediamo al Padre nostro che ci aiuti a prepararci bene a questo Natale ormai prossimo, perché sia veramente una festa di Luce!



La festa è continuata: in cortile gli Alpini hanno preparato la polenta taragna, salame e vin brulè, cioccolata calda con panna montata, tè e veneziana; c'erano anche varie bancarelle con fantastici oggetti natalizi confezionati da alcune mamme con tanta passione e creatività. Nell'atrio dell'Istituto c'era anche un angolo dedicato a Babbo Natale, dove i più piccoli si sono messi in posa per una foto ricordo e hanno ricevuto un piccolo dono.

Una festa ben riuscita grazie alla collaborazione di tante persone generose e disponibili!

Buon Natale!!!

Comunità FMA





Pavia - CIOFS-FP

ACCOGLIAMO IL VESCOVO CORRADO

Martedì 2 dicembre 2025, il nostro Centro di Formazione CIOFS FP ha avuto l'onore di accogliere in visita sua eccellenza, il vescovo di Pavia, monsignor Corrado Sanguineti.

Questa visita si inserisce nel più ampio impegno che da settimane vede il vescovo incontrare i ragazzi delle scuole superiori, visitando le varie realtà scolastiche cittadine.

Dalle ore 10 alle 12, il vescovo ha dedicato tempo prezioso all'ascolto dei ragazzi delle classi quarta acconciatura e quarta vendite.

Gli studenti hanno presentato con entusiasmo e competenza le varie attività e i progetti attualmente in corso, illustrando l'impegno pratico e professionale che caratterizza il loro percorso formativo.

Successivamente, il vescovo si è recato nelle aule, dove i ragazzi hanno avuto l'opportunità di porre domande e dialogare direttamente con Lui.

La visita si è conclusa con il tour dei laboratori, permettendo al vescovo di conoscere da vicino la qualità della didattica e degli ambienti formativi.

La presenza del vescovo ha costituito un significativo riconoscimento dell'attività svolta dal Centro e dell'impegno dei suoi allievi.

Il CIOFS di Pavia



San Donato Milanese - Scuola Primaria Gruppo Sales Junior “ACCENDI LA TUA LUCE!” UN POMERIGGIO CON CHIARA LUCE BADANO

Sabato 13 dicembre, alla scuola Maria Ausiliatrice di San Donato M.se un gruppo di bambini di quarta e quinta primaria si sono ritrovati per vivere insieme il terzo incontro del gruppo Sales Junior, un pomeriggio speciale alla scoperta di Chiara Luce Badano, una giovane amica del cielo che ha saputo trasformare la sua vita in un raggio di luce.

Dopo una breve presentazione della sua storia, i bambini hanno ascoltato con stupore e meraviglia chi era Chiara: una ragazza semplice, allegra, sportiva, piena di amici, che amava giocare, cantare, ballare e aiutare chi aveva bisogno. Quando a 17 anni si ammalò gravemente, non smise mai di sorridere e di fidarsi di Gesù.

Ripeteva spesso: *“Se lo vuoi tu, Gesù, lo voglio anch’io!”* – parole che hanno toccato profondamente il cuore dei ragazzi.

Molti hanno commentato con occhi pieni di stupore: *“Quanta luce e quanta pace!”*

Per rendere concreto il messaggio di Chiara, il laboratorio del giorno è stato **“Lampade di Luce”**: con semplici vasetti di marmellata, pezzetti di carta velina colorata e tanta fantasia, i bambini hanno creato piccole lanterne, simbolo della luce che possiamo portare nel mondo quando scegliamo l’amore, la fiducia e la gioia.

Che bello vederli all’opera – ridere, scherzare, collaborare – in un clima di vera amicizia e felicità condivisa!

Dopo il laboratorio, un momento di merenda insieme, in cui ciascuno ha condiviso qualcosa portato da casa, ha reso ancora più familiare l’atmosfera.

Infine, la preghiera conclusiva è stata vissuta come una piccola “intervista del

cuore” a Chiara: i bambini hanno rivolto a lei le loro domande e hanno ascoltato le sue risposte, tratte dalle sue parole autentiche e luminose:

“Il mio segreto era Gesù. Lui era la mia forza, la mia gioia.”

“Amate tanto! Non lasciate che la tristezza vinca.”



Il pomeriggio si è chiuso con un impegno semplice ma profondo: portare ogni giorno un piccolo gesto d’amore – un sorriso, un grazie, un perdono – per preparare il cuore alla Luce di Gesù che nasce a Natale.

Un incontro pieno di calore, luce e speranza, come il sorriso di Chiara, che continua a illuminare i passi di chi sceglie di vivere con gioia e fiducia in Dio.

Una salesiana Cooperatrice